

Di Andrea Mascolini
(Dir. Uff. legale e legislativo OICE)

La lettera dell'assicuratore ancora chiesta in gara

Evidentemente la prassi di chiedere in sede di gara la lettera di impegno della compagnia di assicurazioni a stipulare la polizza per il progettista ancora è piuttosto in voga, nonostante l'art. 105 del Dpr 554/99 preveda la produzione di questa lettera soltanto al momento della sottoscrizione del contratto. Ma c'è una ragione che spiega il continuo errore delle stazioni appaltanti: per i bandi di gara e i disciplinari, la maggior parte delle amministrazioni copiano le linee guida dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici che, come essa stessa ha ammesso rispondendo ad una apposita segnalazione OICE, ha erroneamente inserito fra i documenti da presentare in sede di offerta un documento che, in base ad una norma del Dpr 554/99, deve essere espressamente richiesta al momento della sottoscrizione del contratto e, quindi, deve essere fornita dal solo aggiudicatario dell'incarico. In attesa di

vedere quando l'organismo di vigilanza provvederà a sanare l'errore, sarebbe opportuno che, in questo caso, come in altri, le stazioni appaltanti verificassero se quanto prevedono nei documenti di gara corrisponda a quanto prevede la nostra, complessa ma in questo caso chiara, normativa. Ma forse è chiedere troppo.

I raggruppamenti di progettisti trattati come imprese di costruzione

Nel corso di una gara per l'affidamento a pubblico incanto dei servizi di ingegneria per un importante intervento di restauro, una stazione appaltante, rispondendo ad alcuni chiarimenti formulati da alcuni concorrenti in merito alla disciplina dei requisiti applicabili ai raggruppamenti, precisava che i requisiti dovevano "essere posseduti nella misura variabile tra il 40% e il 60% dalla capogrup-

po e la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali deve essere richiesta una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed il massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 55/91". Peccato che il richiamo al Dpcm 55/91 (il c.d. "Bando tipo" per la qualificazione delle imprese di costruzioni), in una gara per servizi di ingegneria, appaia del tutto errato dal momento che già esiste una specifica disciplina al riguardo. Alla stazione appaltante deve infatti essere sfuggito che da quasi 5 anni il Dpr 554/99 (Regolamento attuativo della legge 109/94) stabilisce quali debbano essere le percentuali di requisiti applicabili ai raggruppamenti di prestatori di servizi di ingegneria prevedendo, all'articolo 65, comma 4, che alla capogruppo non si possa chiedere più del 60% dei requisiti e che "la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali di possesso dei requisiti minimi". C'è da pensare o ad un maldestro "copia e incolla" o ad una crassa ignoranza.

Stazioni metropolitane - Madrid



SMALTODESIGN®

ACCIAIO PORCELLANATO

L'unico materiale per rivestimento d'interni ed esterni che offre un'ampia gamma di colori e di soluzioni architettoniche su misura.

- Igienicità
- Facilità di pulizia
- Incombustibilità
- Resistenza alle alte temperature
- Resistenza allo shock termico
- Resistenza alla corrosione
- Resistenza meccanica
- Resistenza agli agenti chimici
- Stabilità dei colori
- Riciclabilità al 100%
- In caso di incendio non rilascia gas tossici



Università Federico II - Napoli

Via IV novembre 33 - Cuggiono - Milano - Italia
Ph. ++39-02-97219327
Fax ++39-02-97219336
E-mail: info@smaltodesign.it
www.smaltodesign.com

